



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2001. Risultato operativo in crescita del 33%.

La focalizzazione su prodotti a più alto valore aggiunto riporta il Gruppo alla piena redditività. Completata la ristrutturazione della controllata Bellegrove

Il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti - società leader nella produzione e commercializzazione di piastrelle in ceramica, quotata al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana, a capo di un gruppo con 8 stabilimenti in Italia e 7 in Europa e circa 2600 addetti - ha approvato la Relazione sull'andamento della gestione nei primi 9 mesi del 2001.

Il fatturato consolidato di Gruppo Ceramiche Ricchetti si è attestato nel corso dei primi 9 mesi a 507,3 miliardi di Lire, in calo dell'8,7% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Tale decremento è imputabile per la maggior parte al completamento del processo di ristrutturazione e focalizzazione delle vendite sui prodotti del Gruppo della controllata inglese Bellegrove Ceramics Plc.

Il risultato operativo a livello consolidato (EBIT) ha superato i 34 miliardi di Lire, in crescita del 33,3% rispetto ai 25,5 miliardi del primo semestre 2000 e superiore anche ai 25,8 miliardi dell'intero esercizio 2000. Il risultato consolidato prima delle imposte si è attestato al 30 settembre a circa 15 miliardi di Lire, in crescita del 6,4% rispetto ai 14,1 miliardi del corrispondente periodo del 2000 ed ai 4,9 miliardi dell'intero esercizio 2000.

Tali risultati sono stati raggiunti malgrado l'aumento dei costi di produzione, causato soprattutto dal rincaro di oltre il 30%, rispetto allo scorso anno del prezzo del metano.

Il pieno recupero della redditività è frutto di una precisa strategia di focalizzazione su prodotti a maggiore valore aggiunto impostata dal management.

Coerenti con questa strategia sono i 2 importanti investimenti in corso di realizzazione da parte di Gruppo Ceramiche Ricchetti.



Il primo investimento è volto all'installazione in Cinca (Portogallo) di due nuove linee completamente automatiche per la produzione di 2,5 milioni di mq all'anno di porcellanato smaltato da pavimento.

Il secondo investimento consiste, invece, nell'implementazione di una linea di produzione di porcellanato in grandi formati attraverso una tecnologia assolutamente innovativa che, grazie al nuovo prodotto denominato "Innovaker", darà al marchio Cerdisa un importante vantaggio competitivo nel porcellanato di prestigio.

La posizione finanziaria netta di Gruppo Ceramiche Ricchetti registra un indebitamento di 206,3 miliardi di lire in miglioramento rispetto ai 219 miliardi del 31 dicembre 2000 principalmente in funzione dell'aumento del capitale sociale a seguito esercizio warrants.

Nel corso del semestre il capitale sociale è aumentato per effetto della conversione di warrant in circolazione migliorando così - anche grazie ad un calo dell'indebitamento - il rapporto Debt/Equity, passato dallo 0,85 di fine anno all'attuale 0,76.

